

L'AQUILA, LA RICERCA

Lotta al Covid: ecco il farmaco della Dompé

Continua lo studio clinico della Dompé di un nuovo farmaco, il **reparixin**, che potrebbe rivelarsi efficace nel trattamento al Covid. ■ A PAGINA 16

CORONAVIRUS » LA RICERCA

Farmaco per la lotta al Covid dai laboratori Dompé agli Usa

Passi in avanti per lo studio clinico con la molecola **reparixin** anti-polmonite
All'Aquila era stata sviluppata fin dal 2015 e impiegata in ambito oncologico

► L'AQUILA

Continua lo studio clinico di un nuovo farmaco, il **reparixin**, che potrebbe rivelarsi efficace nel trattamento dei pazienti ospedalizzati con severa pneumonite da Covid-19. Dopo aver arruolato oltre il 50% dei pazienti previsti per lo studio di fase 3 in Europa, **Dompé farmaceutici** sta attivando diversi centri ospedalieri negli Usa. Nello studio antecedente di fase 2 erano stati coinvolti anche 10 centri ospedalieri in Brasile. A coordinare lo studio di fase 2 in Brasile era stato l'ospedale Irccs San Raffaele di Milano che continua a guidare la sperimentazione avanzata di fase 3 in Italia.

COME FUNZIONA. «La molecola **reparixin**», fanno sapere da Dompé, «inibisce l'azione dell'interleuchina 8 (IL-8), una delle proteine che segnalano l'infiammazione e che si pensa sia associata alle lesioni polmonari osservate nelle infezioni da Sars-Cov2. Lo studio su **repari-**

xin mira a testare l'efficacia e la sicurezza nel trattamento dei pa-

zienti con polmonite Covid-19, in cui la risposta immunitaria può provocare una permeabilità vascolare che impedisce lo scambio di gas e l'ossigenazione del sangue.

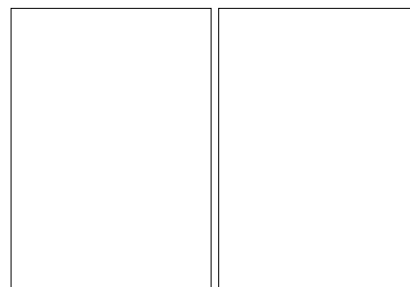
LA TERAPIA. Il trattamento approvato prevede la somministrazione di compresse orali (2 compresse da 600 tre volte al giorno)

per 7 giorni. In caso di miglioramento, il trattamento può essere prolungato a discrezione dei clinici fino a un massimo di 21 giorni. La fase 3 dello studio sulla molecola ha l'obiettivo di arruolare circa 300 pazienti in 18 centri in Europa e America. «Considerata l'elevata mortalità che il coronavirus ha dimostrato nel mondo, siamo molto incoraggiati dai dati esistenti che mostrano un potenziale elevato del **reparixin** di agire sulla progressione respiratoria rispetto alle attuali cure dei pazienti ospedal-

zati con severa pneumonite da Covid-19», dice **Marcello Allegretti**, chief scientific officer di Dompé. «Sulla base della patofisiologia della malattia, c'è un fondamento logico nel focalizzarsi sull'interleuchina 8 per cercare di prevenire l'avanzamento del distress respiratorio nei pazienti ospedalizzati con pneumonite da Covid-19», dichiara la dottoressa **Hana Akselrod** delle malattie infettive dell'università George Washington in America.

IL RUOLO DI DOMPÉ. La molecola del **reparixin** era stata sviluppata dalla stessa Dompé nei laboratori dell'Aquila già nel 2015. È nata originariamente nell'ambito oncologico, dove è oggetto di sperimentazione avanzata in pazienti affetti da tumore della mammella triplo negativo metastatico. La molecola è stata poi sperimentata anche contro le infiammazioni degli organi a seguito dei trapianti. (e.n.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA





Prosegue lo studio clinico del nuovo farmaco reparixin, l'anti-Covid